



Museo di Storia Naturale, 24 maggio 2017
Livorno

***Piano di azione “dal basso” per i quartieri
eco-solidali?
Report sintetico***

A cura di



Inizio	Fine	Partecipanti
17.00	19.30	76

Condomini
Eco-solidali



REGIONE
TOSCANA



Contesto

Presso il Museo di Storia Naturale di Villa Henderson a Livorno, mercoledì 24 maggio 2017, si è svolto il primo dei laboratori dedicati alla definizione del “Piano di azione condiviso” per migliorare i quartieri della città. Hanno partecipato complessivamente 76 persone, 54 delle quali si sono regolarmente registrate.

Come previsto dal progetto lo scopo del laboratorio partecipativo era duplice:

- a) presentare il lavoro effettuato nelle scuole finalizzato alla definizione del “Manifesto per una scuola solidale ed eco – sostenibile;
- b) raccogliere idee e progetti concreti, prendendo come riferimento i temi contenuti nel "Manifesto dei Condomini e dei Quartieri eco-solidali", per migliorare i quartieri e successivamente andare a comporre il “Piano di Azione condiviso” sopra citato.

Modalità di svolgimento

Laboratorio scuole

La prima parte del laboratorio è stata dedicata alla presentazione del lavoro nelle scuole attraverso una presentazione a più voci curata dai facilitatori coadiuvati da alcuni studenti coinvolti, una mostra dei disegni dei ragazzi, la distribuzione del manifesto delle scuole eco-solidali.

All’evento sono stati invitati tutti i ragazzi delle classi coinvolte con i genitori e i loro insegnanti. I ragazzi sono stati gli attori principali dei laboratori scolastici e hanno trasmesso agli adulti i loro pensieri e le loro emozioni rispetto alla scuole solidali e sostenibili che “vorrebbero”.

L’esposizione dei disegni nel parco di Villa Henderson



Di seguito viene proposta una selezione delle proposte dei ragazzi raggruppate per tema. Per avere una completa visione del lavoro effettuato nelle scuole si rimanda al report specifico.

Dopo l'esposizione dei ragazzi è stato presentato il manifesto delle scuole solidali ed eco-sostenibili. A seguire vengono riportati i contenuti del manifesto suddivisi per ambiti di azione.

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

ACQUA

Non sprecare acqua: comportamento

- *Chiudere i rubinetti quando non ce n'è più bisogno, anche mentre ci si lavano i denti o ci si insaponano le mani*
- *Non aprire al massimo i rubinetti*
- *Non giocare con l'acqua in bagno*
- *Usare l'acqua che avanza a merenda o a mensa per annaffiare le piante, se ci sono*

Non sprecare acqua: impianti

- *Installare filtri rompigitto ai rubinetti*
- *Aggiustare i rubinetti che perdono, avvertire se ci si accorge che un rubinetto perde*
- *Installare rubinetti a pedale, che si accendono e si spengono a comando*
- *Installare lo sciacquone a due tasti e non tirare lo sciacquone inutilmente*
- *Installare impianti per il riciclaggio e il filtraggio dell'acqua piovana*

Installare fontanelle di acqua potabile nelle scuole

CARTA

Non sprecare la carta

- *Utilizzare solo la carta necessaria, in modo parsimonioso*
- *Usare lo stesso foglio per più cose; riutilizzare, per esempio, per "fare la brutta"*
- *Sul quaderno, cercare di non lasciare pagine totalmente bianche*
- *Utilizzare quaderni e risme di carta riciclata o certificata FSC*
- *Mettere da parte la carta e riutilizzarla per lavori creativi (es. cartapesta)*
- *Usare i fogli fronte-retro, fare le fotocopie fronte-retro*
- *Usare gli stessi libri per più cicli scolastici*

Usare più possibile il digitale

- *Utilizzare libri e risorse didattiche digitali*
- *Stampare solo se strettamente necessario*

Fare la raccolta differenziata della carta per poterla riciclare

- *Buttare i vecchi quaderni nella raccolta differenziata della carta*

ILLUMINAZIONE

Risparmio di energia

elettrica:

comportamento

Spengere la luce quando non è necessaria, quando è possibile usare la luce naturale, quando si esce da una stanza (palestra, laboratori, aula...)

Nominare un addetto allo spegnimento delle luci

Spengere gli stand by

Risparmio di energia

elettrica: impianto

- *Usare lampadine a basso consumo energetico*
- *Installare interruttori col dimmer (intensità di luce variabile)*
- *Installare sensori di presenza in corridoio e nei bagni*

Saper quantificare e conoscere lo spreco e il risparmio di energia

Installare impianti fotovoltaici

Mettere le tende in tutte le classi, usarle correttamente dove ci sono (chiuderle quando c'è troppo sole, aprirle quando c'è bisogno di luce naturale)

MANGIARE E BERE

Mangiare cibi più vari, sani, naturali, a filiera corta o del commercio equo e solidale

- *A merenda mangiare frutta di stagione, dolci fatti in casa o yogurt invece che prodotti industriali*
- *Avere uno spaccio o la consegna quotidiana o un distributore automatico di prodotti biologici e a filiera corta e senza imballaggio inutile*

Evitare di portare a scuola cibi incartati con plastica o carta (ridurre l'imballaggio), usare contenitori riutilizzabili

Bere acqua invece che bibite

Non sprecare il cibo

- *Non portare troppa merenda per non sprecarla, se avanza offrirla ai compagni*
- *Fare corretta informazione sugli sprechi alimentari*
- *A mensa non buttare gli alimenti avanzati, ma darli a chi ha bisogno oppure, al limite, agli animali*
- *A mensa non sprecare l'acqua, se avanza usarla per annaffiare*

MOBILITA', ANDARE

A SCUOLA

Diminuire l'uso della macchina per andare a scuola

- *Andare a scuola a piedi, in bici o in autobus: aiuta l'ambiente, aumenta la responsabilizzazione e fa socializzare con gli amici*
- *Andare a scuola in skate o sui pattini (o a cavallo!)*
- *Parlare con i compagni che vanno in macchina e provare a convincere loro e i loro genitori a venire a piedi o in bici.*
- *Fare una classifica dei ragazzi, vince chi consuma meno energia*
- *Creare percorsi ciclabili che arrivino alle scuole e mettere delle tettoie per le biciclette nel cortile della scuola*
- *Mettere più strisce pedonali intorno alla scuola per avere percorsi più sicuri quando si va a piedi*

- *Garantire uno servizio scuolabus capillare*
- *Fare in modo che lo zaino non sia troppo pesante, in modo che sia possibile andare a piedi e in bici; semmai usare il carrellino.*

Se si deve andare per forza in macchina, usare macchine poco inquinanti e dare un passaggio a qualcuno (car pooling)

RIFIUTI

Differenziare i rifiuti

- *Fare la raccolta differenziata in classe. Servono cestini dedicati in ogni classe.*
- *Se c'è la raccolta differenziata, farla bene, rispettando la divisione dei materiali*
- *Fare corretta informazione sull'importanza della raccolta differenziata.*
- *Non lasciare rifiuti in giro, appuntare il lapis nel cestino*
- *Utilizzare gli avanzi di cibo per produrre compost per il giardino*

Produrre meno rifiuti

- *Usare una borraccia per l'acqua invece delle bottiglie di plastica usa e getta*
- *Evitare prodotti usa e getta e riutilizzare gli oggetti più volte (es. bottiglie, buste...)*
- *A mensa non usare piatti e bicchieri di plastica usa e getta (serve la lavastoviglie)*

Fare attenzione al materiale che si usa

- *Usare meno oggetti di plastica, raccogliere separatamente i tappi di plastica*
- *Utilizzare il più possibile materiali riciclabili*

TEMPERATURA

Comportamento

- *Accendere i riscaldamenti solo quando fa veramente freddo, spengerli quando non ce n'è bisogno*
- *Mettersi abiti adeguati al clima*
- *Non aprire le finestre quando ci sono i riscaldamenti accesi*
- *Non coprire i termosifoni con mensole o stoffe*

Impianto

- *Regolare il funzionamento dei termosifoni rispetto all'orario delle lezioni e al clima esterno.*
- *Tenere d'occhio la temperatura dei termosifoni*
- *Avere un termostato che regola la temperatura al massimo a 19°-20°*
- *Installare caldaie a condensazione e fare manutenzione alle caldaie presenti*
- *Installare valvole termostatiche in ogni classe in modo da poter regolare la temperatura anche in base all'esposizione e all'uso dell'aula*
- *Usare pompe di calore con pannelli solari*

Edificio

- *Installare infissi che non disperdano calore*
- *Migliorare la coibentazione dei muri perimetrali dell'edificio, eliminare le dispersioni di calore*

SOLIDARIETA' E PARTECIPAZIONE

DARSI UNA MANO

Comportamento

- *Dividersi i compiti, collaborare da veri amici senza distinzioni di ruoli e di sesso anche per proteggere e mantenere pulito l'ambiente scolastico*
- *Evitare atti di bullismo, non umiliare nessuno e controllare che gli altri facciano lo stesso*
- *Aiutare chi è in difficoltà (chi lo chiede e chi vediamo che ha bisogno) sia materialmente che moralmente, aiutarsi reciprocamente, incoraggiarsi.*
- *Ascoltare gli altri, cercare di capirne i bisogni, essere sensibili, avere pazienza, essere comprensivi verso gli altri, mettersi nei panni degli altri*
- *Mettersi a disposizione in base alle proprie capacità. Es. aiutarsi con i compiti, fare lavori di gruppo, organizzare gruppi di studio e ripetizioni*
- *Evitare di formare "club", i gruppi di amici devono essere aperti a tutti. Quando c'è un bambino da solo, chiedere di giocare insieme. Non isolare né escludere nessuno. Invitare tutti alle feste.*
- *Aiutare chi si fa male, segnalarlo a maestre e professori, non essere indifferenti al dolore degli altri*
- *Non litigare. Semmai, dopo che si è litigato, fare pace.*
- *Essere cordiali e aperti. Essere educati, non rispondere male a professori e compagni*
- *Volersi bene, essere accoglienti, essere solidali e rispettosi verso i compagni (anche più deboli)*
- *Regalare gli oggetti che non ci servono più (libri, giochi...) ai compagni o alla scuola, invece che buttarli via*
- *Condividere alcuni oggetti (gomma, righello...), prestare i propri se necessario*

Impianto

Installare campanelle visive per i bambini non udenti

Coinvolgere la scuola in progetti di cittadinanza attiva, solidarietà, volontariato (es. mercatini a scopo benefico, raccolta alimentare...)

Valorizzare la comunità scolastica

- *Non fare troppa confusione per agevolare il lavoro degli insegnanti*
- *Darsi una mano anche tra genitori*
- *Creare una collaborazione tra studenti, professori e bidelli*

OGGETTI COMUNI

Cura

- *Avere più cura e rispetto degli oggetti comuni quotidianamente (sedie, banchi...) pensando che in futuro li dovrà usare anche qualcun altro*
- *T trattare gli oggetti comuni come se fossero nostri o anche meglio*
- *Tenere computer e LIM funzionanti, aggiustarli quando non vanno; tenere bene i libri della biblioteca*
- *Non rompere gli oggetti comuni, non scrivere sui banchi, sulle sedie e sui muri*

Mettere in comune

- *Far portare ad ogni studente qualcosa che diventi di tutti, da usare insieme; creare una scorta di oggetti da condividere in classe (gomme, penne, pennarelli...)*

Il “Piano di azione condiviso”

Come accennato in precedenza la seconda parte del laboratorio era finalizzata alla stesura del “Piano di azione” per i condomini solidali ed eco-sostenibili.

I partecipanti sono stati raggruppati per quartiere di provenienza ed è stato chiesto loro riflettere sulle azioni e progetti necessari per adeguare la situazione attuale del quartiere al “modello ideale”, sulla base dei principi del “Manifesto” dei quartieri solidali ed eco-sostenibili.

Prima di cominciare il lavoro ai tavoli il facilitatore ha richiamato l’attenzione dei partecipanti sui seguenti tre requisiti minimi, sotto riportati, che ciascuna proposta avrebbe dovuto possedere per poter accedere alla “votazione” finale per stabilire le priorità di realizzazione:

1. presenza di un referente o responsabile;
2. presenza di quantomeno 2 persone del quartiere (sostenitori) che dovrebbero pensare a realizzare la proposta;
3. autonomia e fattibilità, cioè la possibilità di realizzare la proposta con risorse proprie che non dipendono da soggetti esterni.



I tavoli di lavoro erano nel complesso cinque: 1) Ardenza, La Rosa, Antignano; 2) Centro; 3) Coteto-La leccia-Scopaia; 4) San Jacopo - Fabbricotti; 5) Venezia-Stazione e altri quartieri.

Per raccogliere le proposte dei partecipanti è stata utilizzata una scheda cartacea articolata nei seguenti punti:

- ▶ Titolo della proposta
- ▶ Quartiere di riferimento
- ▶ Ambito
- ▶ Tematica
- ▶ Breve descrizione della proposta
- ▶ Obiettivi e risultati attesi
- ▶ Attività da realizzare
- ▶ Risorse umane e finanziarie necessarie
- ▶ Portavoce
- ▶ Sostenitori

I tavoli di lavoro nel parco di Villa Villa Henderson



I risultati

I vari gruppi di lavoro hanno lavorato intensamente e con affiatamento. Nel complesso sono state predisposte 22 schede progetto riportate di seguito.

Tavoli di lavoro	Progetti
Ardenza - La Rosa - Antignano	Parliamo della salute, Polo culturale di quartiere, Gioco città, Recupero e riciclo, Cibo sano.
Centro	Piste ciclabili in centro, Mobilità sostenibile a scuola, Assistenza anziani, Spazio vendita oggetti seconda mano.
Coteto-Leccia-Scopaia - Limoncino	Sito web di quartiere, Recupero immobili storici.
San Jacopo - Fabbricotti	Mappe delle realtà culturali, Creazione pagina Facebook, Compostaggio di quartiere, Recupero sede Circoscrizione 3, Utilizzo teatro Villa Mimbelli, Educazione alla Salute, Recupero spazi ex ATL, Ripristino Terrazza Mascagni, Stadio Ippodromo.
Stazione	Solidarietà, partecipazione, benessere.
Venezia	Polo culturale giovani.